



COPIA

COMUNE DI MEDIGLIA

Delibera N. 16 del 01/03/2011

Oggetto: **Approvazione Piano Cimiteriale ai sensi dell'art. 6 R.R. 6/2004 e indagini geologiche aree cimiteriali**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaundici addì uno del mese di Marzo alle ore 21.00 in MEDIGLIA nella sede del comune è stato convocato il Consiglio Comunale. Alla trattazione del punto all'ordine del giorno sono presenti i Signori :

Nominativo	presente
Carla Andena	SI
Pasquale Porcelli	SI
Liviana Bonucci	SI
Nunzio Coscia	NO
Antonio Arrigoni	NO
Antonio Marzullo	NO
Lorenzo La Porta	SI
Vincenzo Bovio	SI
Lorenzo Brocca	SI
Marco Pagano	SI
Giacinto Gino Perrone	SI
Ubaldo Scotto Di Cesare	SI
Edoardo Giorgio Ceravolo	SI
Pierangelo Avanzi	SI
Andrea Lorenzini	SI
Gaetano Carenzi	SI
Roberto Lanni	SI
Francesco Moscato	SI
Salvatore Cuomo	SI
Luigi Faggiano	SI
Roberto Gesuino Uggeri	SI

Presenti: 18

Assenti: 3

Assume la presidenza il Presidente Ubaldo Scotto Di Cesare
Assiste il Segretario Generale : Dott. Massimo Liverani Minzoni

È presente l'assessore esterno Arch. Laura Fausta Bassanello

È presente l'assessore esterno Sig.ra Maria Rosa Osio

Essendo legale il numero degli intervenuti Ubaldo Scotto Di Cesare assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione Piano Cimiteriale ai sensi dell'art. 6 R.R. 6/2004 e indagini geologiche aree cimiteriali

COMUNE DI MEDIGLIA

(Prov. MILANO)

Il Presidente del Consiglio Comunale lascia la parola all'Assessore Laura Fausta Bassanello, che dopo una breve introduzione lascia la parola all'estensore del piano Ing. Vittorio Cingano (presente in aula) per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Pierangelo Avanzi chiede chiarimenti sui loculi, forniti dall'Ing. Vittorio Cingano.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del Sindaco;

Premesso che ai sensi degli artt. 6 e 8 del Regolamento Regionale 6/2004, in attuazione alla Legge Regionale 22/2003, i comuni devono dotarsi di piani cimiteriali;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale N. 141 del 23/12/2008 finalizzata all'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Cimiteriale di cui all'art. 6 Regolamento regionale N. 6 del 09/11/2004;

Richiamata altresì la Determinazione N. 2 del 13/01/2009 del Settore Gestione del Territorio con la quale è stato affidato il suddetto incarico all'Ing. Vittorio Cingano;

Preso atto degli elaborati consegnati in data 10/02/2010 prot. N. 1808 dal suddetto professionista e consistenti negli atti sopraccitati;

Considerato di accogliere favorevolmente la bozza di piano proposto in quanto corrispondente agli intendimenti dell'Amministrazione;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale N. 37 del 4/05/2010 con cui si autorizzava il Settore Lavori Pubblici e Patrimonio a procedere ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del Regolamento Regionale N. 6 del 09/11/2004, provvedendo alla richiesta di parere da parte dell'ASL e dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) prima dell'adozione da parte del Consiglio Comunale del Piano Cimiteriale redatto dall'incaricato individuato in premessa;

Richiamata altresì la richiesta di parere inoltrata ad ASL e ad ARPA in data 26 maggio 2010 prot. N. 7837 e la successiva integrazione documentale inoltrata ad ASL in data 19 ottobre 2010 prot. N. 14415;

Visto il parere favorevole dell'ASL emesso in data 22 novembre 2010 e protocollato in data 1 dicembre 2010 prot. N. 16731 (allegato al presente atto sotto la lettera "A");

Visto altresì il parere di A.R.P.A. emesso in data 7 febbraio 2011 prot. N. 17200 e protocollato in data 8 febbraio 2011 Ns. prot. 1714 (allegato al presente atto sotto la lettera "B"), pervenuto oltre il termine di 60 gg, previsto dall'art. 6 comma 3 del R.R. N. 6/2004;

Vista la documentazione trasmessa dall'Ing. Vittorio Cingano in data 18/02/2011 prot. N. 2409, a chiarificazione di quanto rilevato nel precitato parere A.R.P.A. (allegata alla presente sotto la lettera "C");

Visti gli elaborati che costituiscono il piano cimiteriale, rispondenti a quanto indicato comma 5 dell'allegato 1 del R.R. N. 6/2004;

Rilevato che per il Cimitero di San Martino Olearo è previsto un lieve ampliamento della fascia di rispetto cimiteriale a sud coerentemente con i pareri igienico-sanitari di ASL ed ARPA;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.vo N. 267/2000, allegato sub 1;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 18;
- Consiglieri votanti: N. 18;
- Consiglieri astenuti: N. 0;

- Voti favorevoli: N. 18;
- Voti contrari: N. 0;

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del Regolamento Regionale N. 6 del 09/11/2004, il Piano Cimiteriale redatto dal professionista individuato, composto dai seguenti elaborati:

- allegato sub 2: PIANO REGOLATORE CIMITERIALE 2009-2028 - Relazione generale;
- allegato sub 3: PIANO REGOLATORE CIMITERIALE 2009-2028 – Norme Tecniche di Attuazione - Prescrizioni;
- allegato sub 4: PIANO REGOLATORE CIMITERIALE 2009-2028 – Norme Tecniche di Attuazione – Tavole;
- allegato sub 5: Tav. 00-01 PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Inquadramento Generale;
- allegato sub 6: Tav. 01-01 Cimitero di Triginto PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di fatto;
- allegato sub 7: Tav. 01-03 Cimitero di Triginto PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Rilievo fotografico;
- allegato sub 8: Tav. 01-04 Cimitero di Triginto PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di progetto;
- allegato sub 9: Tav. 01-05 Cimitero di Triginto PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di progetto;
- allegato sub 10: Tav. 02-01 Cimitero di Bustighera PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di fatto;
- allegato sub 11: Tav. 02-03 Cimitero di Bustighera PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Rilievo fotografico;
- allegato sub 12: Tav. 02-04 Cimitero di Bustighera PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di progetto;
- allegato sub 13: Tav. 02-05 Cimitero di Bustighera PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di progetto-Dettagli;

- allegato sub 14: Tav. 03-01 Cimitero di San Martino Olearo PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di fatto;
- allegato sub 15: Tav. 03-03 Cimitero di San Martino Olearo PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Rilievo fotografico;
- allegato sub 16: Tav. 03-04 Cimitero di San Martino Olearo PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di progetto;
- allegato sub 17: Tav. 03-05 Cimitero di San Martino Olearo PIANO REGOLATORE CIMITERIALE – Stato di progetto-Dettagli;

3. Di demandare gli atti gestionali inerenti e conseguenti a quanto stabilito con il presente provvedimento, al Settore Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio;
4. Di demandare altresì al Settore di cui sopra la predisposizione di una o più osservazioni al PGT adottato in maniera tale per cui lo stesso recepisca il contenuto del presente atto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 18;
- Consiglieri votanti: N. 18;
- Consiglieri astenuti: N. 0;

- Voti favorevoli: N. 18;
- Voti contrari: N. 0;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.

Successivamente, il Consigliere Roberto Lanni chiede chiarimenti sul Consiglio Comunale aperto del 17 marzo. In particolare, rileva che i gruppi consiliari Partito Democratico, La Fenice, La Sinistra per Mediglia, Libertà per Mediglia, hanno votato a favore dell'iniziativa e non capisce la decisione di non farla.

Intervengono i Consiglieri Pierangelo Avanzi e Luigi Faggiano.

Il Sindaco propone di indire il Consiglio Comunale aperto alle ore 18.00.

Il Consigliere Pasquale Porcelli e il Consigliere Lorenzo Brocca effettuano alcune precisazioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di effettuare il Consiglio Comunale aperto in data 17 marzo 2011, verso le ore 18.00.

La proposta viene approvata con N. 14 voti a favore, N. 1 contrario (Lorenzo Brocca) e N. 3 astenuti (Pasquale Porcelli, Edoardo Giorgio Ceravolo, Gaetano Carenzi).

Successivamente il Presidente del Consiglio Comunale, recependo la proposta di un consigliere che ha prospettato la rinuncia al gettone di presenza per il giorno 17 marzo, pone in votazione tale proposta.

La proposta viene approvata con N. 14 voti a favore e N. 4 astenuti (Pasquale Porcelli, Lorenzo Brocca, Edoardo Giorgio Ceravolo, Gaetano Carezzi).

ASL Milano 2

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO - SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I° N. 2 - 20070 VIZZOLO PREDABISSI TEL. 02.9811 5344 - FAX. 02.9811 5367

Prot. 63464/31

data 22 NOV. 2010

MEDIGLIA



Codice Amministrazione:
Prot Generale n: **0016731 A**
Data: **01/12/2010** Ora: **12:29**
Classificazione: **4 - 6 - 3**

ILL.MO SIG. **SINDACO**
DEL COMUNE DI **MEDIGLIA**

Allegato sub. A
Dall'ibera CC n° 16
del 01/03/2011
composto da n° 1 pagine

PARERE EDILE SANITARIO

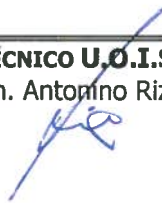
INTESTAZIONE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE				
OGGETTO: PIANO CIMITERIALE				
P.E. N.:	DATA:	10.02.2010	PROT. N.:	1808 A
IN:				N.:
LOCALITÀ: TRIGINTO; BUSTIGHERA; SAN MARTINO OLEARO				

Vista la richiesta pervenuta con prot. n. 32349 del 27.05.2010 ed esaminato il progetto allegato;
visto che con nota prot. n. 48307 del 13.08.2010 si è richiesta integrazione documentale;
vista l'integrazione documentale trasmessa pervenuta con prot. n. 58170 del 20.10.2010;
Per quanto di nostra competenza, si esprime:

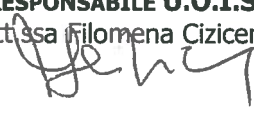
PARERE FAVOREVOLE



IL TECNICO U.O.I.S.P.
(Arch. Antonino Rizzo)



IL RESPONSABILE U.O.I.S.P.
(dott.ssa Filomena Ciziceno)



Responsabile dell'istruttoria: arch. A. Rizzo ☎ 02.98115368 @:antonio.rizzo@aslmi2.it
Responsabile del procedimento: dott.ssa F. Ciziceno @:filomena.ciziceno@aslmi2.it



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

U.O. Territorio e Attività Produttive
Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano
tel. 02/74872.274.273 - fax 02/74872.308

Ufficio Pianificazione Territoriale e VAS

Class. 3.1.3

Milano 7 FEB. 2011 Prot. n. 17200



MEDIGLIA



Codice Amministrazione: .
Prot. Generale n. 0001714 A
Data 08/02/2011 Ora 08:51
Classificazione: 4 - 6 - 1

Allegato sub..... B
Delibera..... CC n° 16
del..... 01/03/2011
Composto da n° 3 pagine

Spett.
Comune di Mediglia
Settore Lavori Pubblici
Via Risorgimento, 5
20060 MEDIGLIA (MI)
c.a. arch. Cardo De Gradi

e p. c. ASL MILANO 2
Dipartimento di Prevenzione Medica UO
I.A.C.C.U.
Via Mantova, 10
20066 MELZO (MI)
c.a. Ing. Piergiorgio Dominici

oggetto: parere Tecnico – Piano Cimiteriale di Mediglia
prot. comunale n. 1.808 del 10.02.2010

Con riferimento al Piano Cimiteriale in oggetto, trasmesso con nota prot. comunale n. 7.837 del 26.05.2010, pervenuto a questa Agenzia al prot. 75.958 del 27.05.2010, vista la documentazione tecnica allegata, si evidenzia quanto di seguito descritto.

Relazione generale

Si prende atto che, come indicato all'art. 6 punto 5.a del RR 6/2004, la relazione generale analizza l'andamento medio della mortalità sulla base dei dati statistici dell'ultimo decennio e delle proiezioni locali.

Nel merito si rammenta che, come evidenziato nel contributo di ARPA all'ultima conferenza di VAS del PGT di Mediglia svoltasi lo scorso 19 ottobre 2010, non è stato valutato l'incremento demografico legato alle previsioni piano, in particolare la tabella riportata nelle ultime pagine della relazione del Documento di Piano non considera l'area di trasformazione del centro, ATP2.

Si ritiene pertanto necessaria una verifica delle stime demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni elaborate per il Piano Cimiteriale.

Dall'esame della documentazione non si evidenziano interferenze delle previsioni di ampliamento dei cimiteri e di sistemazione delle aree esterne con i corsi d'acqua esistenti. Tuttavia, poiché la scala degli elaborati ed il livello di approfondimento non consentono di escludere impatti dei progetti con il reticolo minore, si ritiene necessario un adeguato approfondimento di questo aspetto.

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02 69666.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Inoltre, preso atto della dichiarata volontà di curare l'inserimento paesistico e la progettazione del verde nel rispetto delle indicazioni del PASM per le aree di confine, si propone che lo studio del verde nei singoli progetti sia l'occasione per considerare interventi di valorizzazione e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua esistenti in prossimità delle strutture cimiteriali.

La Relazione Geologica deve essere prodotta unitamente ai progetti di ampliamento. Tuttavia si dà atto che, all'interno della relazione generale alle pagine 28 – 30 è riportato lo stralcio della relazione geologica a firma del dott. Geo. Francesco Serra, con riferimento agli aspetti relativi alla idoneità dei terreni per l'inumazione.

Il Piano Cimiteriale prevede il congelamento della situazione del cimitero di Triginto, escludendo quindi l'incremento di posti salma, mentre saranno ampliati i cimiteri di Bustighera e San Martino Olearo. Tuttavia all'esterno del cimitero di Triginto sarà realizzata l'area per la sepoltura di animali d'affezione.

Cimitero di Triginto

Si prende atto che non saranno incrementati i posti salma, e che le utenze confluiranno sulla struttura di Bustighera.

Per quanto riguarda il Cimitero per animali d'affezione che sarà realizzato a ridosso del perimetro esterno, si condivide la scelta di includere tale struttura nella fascia di rispetto.

L'unica tipologia di sepoltura ammessa dal Piano Cimiteriale è l'inumazione.

Lo stralcio della relazione geologica, per quanto attiene il cimitero di Triginto (segnalato come Mediglia), indica che il terreno è idoneo all'inumazione con la prescrizione di preferire l'interramento intorno ai due metri di profondità.

Per quanto riguarda le modalità di sepoltura si richiama, per quanto applicabile (nello spirito del terzo comma dell'art.29 del RR 6/2004) l'art. 15 del RR 6/2004. Con particolare riferimento alle disposizioni di cui al comma 11 del citato art. 15, relativamente all'interramento in cassa di legno o in lenzuolo, si fa rimando alle competenze specifiche di ASL.

Fasce di rispetto

Si prende atto che per i tre cimiteri non è prevista la modifica dell'attuale perimetro delle fasce di rispetto.

L'estensione delle tre fasce di rispetto è quindi ridotta, erodendola dall'interno del perimetro, per consentire l'ampliamento dei cimiteri, nel caso di Bustighera e San Martino Olearo e per la realizzazione dell'area di sepoltura per animali d'affezione nel caso di Triginto.

In tutte le tre situazioni, la fascia sarà ridotta unicamente in corrispondenza degli interventi, salvaguardando l'ulteriore vincolo di almeno 50 metri.

Le modifiche proposte sono conformi.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 8 RR 6/2004, dopo l'adozione del Piano Cimiteriale, dovrà essere formalizzata la riduzione fasce di rispetto da recepirsi sullo strumento urbanistico come indicato all' art. 6 comma 4 del medesimo regolamento.

Elaborati allegati

Si rammenta che la documentazione del Piano Cimiteriale deve essere completata con l'elaborato richiesto al punto 4 (e) dell'Allegato 1 al RR 6/2004.





Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Norme tecniche di Attuazione

Art. 13 acque reflue

Si rileva un refuso nella numerazione dei commi che partono dal 2.

Per le acque reflue è stabilito il trattamento in vasca imhoff prima del recapito in pubblica fognatura. Tale indicazione dovrà essere di volta in volta verificata con il gestore del sistema fognario, escludendo il trattamento in caso di tratti di reti pubbliche regolarmente collegate ad impianti di depurazione.

Non si condivide la disposizione di recapitare in pubblica fognatura le acque meteoriche. Nel rispetto delle disposizioni della DGR n. 8/2244 del 29.03.2006 "Programma di tutela ed uso delle acque" che invitano a ridurre le portate di acque meteoriche circolanti ed a provvedere a smaltire in loco le acque meteoriche non contaminate, si richiede l'adeguamento dell'enunciato normativo.

Infine, per quanto riguarda le indicazioni relative ai "drenaggi", non è chiaro di quale tipologia di scarico si tratti. E' pertanto necessario una spiegazione precisa al fine di esprimere un parere sulla disposizione normativa proposta.

Da ultimo si segnala che la pagina 38 non è leggibile, si presume per problemi del file, così come alcune righe sparse nel testo delle NTA.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e collaborazione.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Campilongo

Il Responsabile dell'U.O.
Territorio e Attività Produttive
Santo Cozzupoli

Responsabile del procedimento:
Giuseppe Campilongo - tel. 02 74872277 - g.campilongo@arpalombardia.it

Pratica trattata da:
Maria Luisa Ravarini - tel. 02 9811 5392 - m.ravarini@arpalombardia.it

Riferimento pratica n. .../377

Sede Dipartimento Provinciale di Milano: Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - tel. 74872.1
Sede centrale: Viale Francesco Restelli, 3/1 - 20124 Milano - tel. 02 69666.1



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Cingano
Studio di Ingegneria
composto da n° 8

Allegato sub. C
Delibera CC n° 16
01/03/2011
pagine

Via Alberto Mario, 38 - 36100 Vicenza
Tel. e fax 0444 961338 - 347 2525020
e-mail: cingano@ordine.ingegneri.vi.it
p. IVA 0246 776 0241

LFC

MEDIGLIA



Codice Amministrazione

Prot. Generale n° 0002409 A

Data: 18/02/2011 Ora: 09:35

Classificazione: 4 - 6 - 3

Spett. Comune di Mediglia (MI)
c.a. arch. Alessandro Fedeli

Vicenza, 17 febbraio 2011

Oggetto: Piano cimiteriale comunale – av 10 – risposta ad osservazioni ARPA

In relazione alle osservazioni dell' Ufficio Pianificazione Territoriale e VAS dell'ARPA contenute nella loro nota prot. 17200 del 7 febbraio 2011, si comunica quanto segue:

a. Relazione generale:

Rispetto delle previsioni di PGT

Dalle uniche previsioni di PGT sulla popolazione comunicateci, ovvero 13.825 abitanti nel 2014, la necessità di sepolture risulta complessivamente di 1.305 sepolture, contro un dimensionamento di Piano Cimiteriale di 1.394, risultanti dalle previsioni fatte nel momento della stesura del Piano Cimiteriale, quando il PGT non era ancora stato approvato. Il calcolo delle sepolture nell'ipotesi di aumento demografico previsto dal PGT si possono vedere nella tabella allegata: la curva di sviluppo utilizzata tiene conto del punto fisso dettato dal PGT. Si tiene conto anche dell'incremento determinato dall'attuazione dell'ambito denominato ATP2, che comporta uno sviluppo di 90.000 mc, corrispondenti a 660 abitanti teorici, e che si prevede venga completato nell'arco di 10 anni, ovvero con un aumento di popolazione di 660 abitanti in piu' rispetto al trend attuale nel 2021. Trattandosi non di invecchiamento della popolazione residente, ma di nuovi insediamenti generalmente di giovani coppie, il loro apporto alla mortalità nei prossimi 20 anni sarà modestissimo¹: per fortuna questi hanno la sana abitudine di non morire prima dell'estinzione del mutuo ventennale per l'acquisto della prima casa.

Pertanto, essendo le previsioni di Piano cimiteriale più cautelative rispetto alle previsioni di PGT, queste vengono automaticamente rispettate.

¹ Si stima che l'apporto di mortalità di una popolazione insediativa nuova che consideriamo compresa tra 20 e 49 anni o anche tra 30 e 59 anni, sia al massimo di 3 o 4 morti all'anno su un potenziale massimo insediativo di 660/700 ab. (pari a indice di mortalità, per queste fasce di popolazione, compresa tra lo 0,51% e lo 0,62%; tali dati sono stati desunti dallo studio pubblicato dai ricercatori Dott.ssa V. Bartoli e Dott. L. Bartoli, (rispettivamente Università di Cassino e La Sapienza di Roma), poi raccolti anche nell'articolo "La recente evoluzione della mortalità 'per settore economico in Italia': tale studio fornisce indicazione di tassi di mortalità per fasce giovani/adulte di età (20/69 anni) in particolare anche della Regione Lombardia.



Impatto con il reticolo superficiale minore di regimentazione acque

Nelle aree degli ampliamenti non sono rilevabili fossi, rogge, corsi d'acqua che possano essere interessati dagli ampliamenti, eccetto sul lato del cimitero di Bustighera verso la strada, dove si prevede di superare il fosso che passa davanti all'ampliamento del cimitero in corrispondenza del nuovo accesso con un ponticello.

Il Piano cimiteriale prevede la realizzazione lungo ogni perimetro cimiteriale di ampliamento ed esistente, di un fosso di regimentazione acque meteoriche posto a distanza di circa m. 4,50 dal perimetro murario esterno del cimitero.

La funzione è quella di tenere le parti di terreno vicine al cinto cimiteriale ben drenate per consentire condizioni di manutenzione perimetrale esterna ottimali, evitare eccessiva proliferazione di arbusti spontanei ed infestanti ed evitare condizioni di ammaloramento delle opere murarie per eccessiva umidità in fondazione. Tali fossi sono collegati, per la consegna delle acque di scolo al reticolo idrico superficiale minore esistente nei territori di ogni cimitero. La regimentazione delle acque meteoriche interna è altrettanto puntuale e graduata.

Si prevedono soluzioni progettuali di aree pavimentate o di percorsi (solo pedonali o anche carrabili) all'interno dei cimiteri, del tipo "drenanti" proprio per favorire quanto più possibile le dissipazioni localmente, ma è prevista anche la realizzazione a bordo di entrambi i lati dei percorsi interni (o aree interne) di reti di tubi drenanti a medio-bassa profondità (circa mt. 0,90/1,20), al fine di intercettare le acque meteoriche penetrate nel terreno, per tenere alleggeriti i terreni stessi da un eccessivo gravame di acque che potrebbero determinare problemi sia ai vialetti (cedimenti, avvallamenti, ecc.) che ai campi di sepoltura (campi di inumazione e campi di sepoltura in genere a tombe e/colombari) riducendo la pressione idrostatica nelle fosse d'inumazione e nelle fondazioni o nelle parti interrato delle sepolture in muratura (o c.a).

Tale reticolo di guardia idrologica (trattasi di acque chiare) sarà raccolto in diversi punti del cimitero tramite pozzetti primari (anche nel caso tramite sollevamento se necessario) dai quali saranno convogliate al reticolo superficiale esterno esistente. Ci riferiamo per ciascuno dei 3 siti cimiteriali ai ben conformati scoli o fossi che corrono vicini ai cimiteri e lungo le strade di loro accesso. Per quanto detto si rimanda alle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del p.c. e alle relative tavole grafiche esplicative e di dettaglio.

Per maggiori chiarimenti sul diverso trattamento fra acque nere e meteoriche vedi punto e) Acque reflue

Cura del verde

Si sono proposti 2 cimiteri parco, che ben rappresentano la sensibilità dei progettisti ai valori ambientali, come si può vedere anche dal dettaglio delle Norme tecniche di attuazione che prevedono addirittura le essenze da utilizzare; d'altra parte questo è un livello urbanistico, per cui si demanda alla fase progettuale di recepire questi valori. Per quanto riguarda la valorizzazione dei corsi d'acqua, non si può che concordare con quanto auspicato, ma questo aspetto esula da un piano cimiteriale.



Relazione geologica

E' completa, sia per l'indagine generale su tutto il territorio comunale, che puntuale in ognuno dei cimiteri interessati, e disponibile.

b. Cimitero di Triginto:

Non sembra che ci siano state fatte osservazioni particolari.

c. Fasce di rispetto

Specificando che solo a San Martino Olearo è previsto un lieve aumento di fascia di rispetto cimiteriale verso la chiesa parrocchiale per gli effetti della risagomatura dell'ampiamiento cimiteriale di progetto, si ribadisce che dopo l'adozione del Piano Cimiteriale, verrà recepirsi sullo strumento urbanistico la riduzione/modifica delle fasce di rispetto.

d. Elaborati allegati

Nelle Norme tecniche di attuazione sono state prodotte 47 tavole grafiche che puntualizzano in scala 1:20 e 1:50 tutti gli aspetti di dettaglio degli ampliamenti che si andranno a realizzare. Poiché la scala degli stessi è superiore ai 1:100 e 1:200 previsti, sembra inutile produrre delle tavola 1:200 che sarebbero solo dei lenzuoli semivuoti formato A0, più di uno per cimitero, che non potrebbero aggiungere niente al dettaglio già prodotto. Si propone quindi di accettare come equivalenti le tavole 1:500 in veste di lay out generale, e le 47 tavole 1:20 / 1:50 in veste di dettaglio.

e. Norme tecniche di attuazione:

Acque meteoriche e drenaggi

Come già comunicato all'ASL, la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche all'interno dei cimiteri avviene con caditoie, pozzetti e tubature, e viene conferita all'esterno ad un'anello di raccolta all'esterno del cinto cimiteriale, con scarico nelle fosse di regimentazione locali, come da NTA prescrizioni art. 5.

Acque nere

Come già comunicato all'ASL, non vi sono in prossimità dei cimiteri reti fognarie, per cui si prevede un sistema di smaltimento per dispersione che prevede una chiarificazione dei liquami con vasca Imhoff e un sistema a dispersione drenata, come meglio specificato all'art. 13 delle NTA.

f. Refusi tipografici:

Si aggiorna una nuova copia delle N.T.A. con l'aggiornamento della numerazione e dei refusi tipografici.



A disposizione per qualsiasi necessità per l'iter di approvazione.

Arch. Luigi Baroni

I più cordiali saluti

ing. Vittorio Cingano

Allegato 1

Dati e previsioni demografiche e cimiteriali

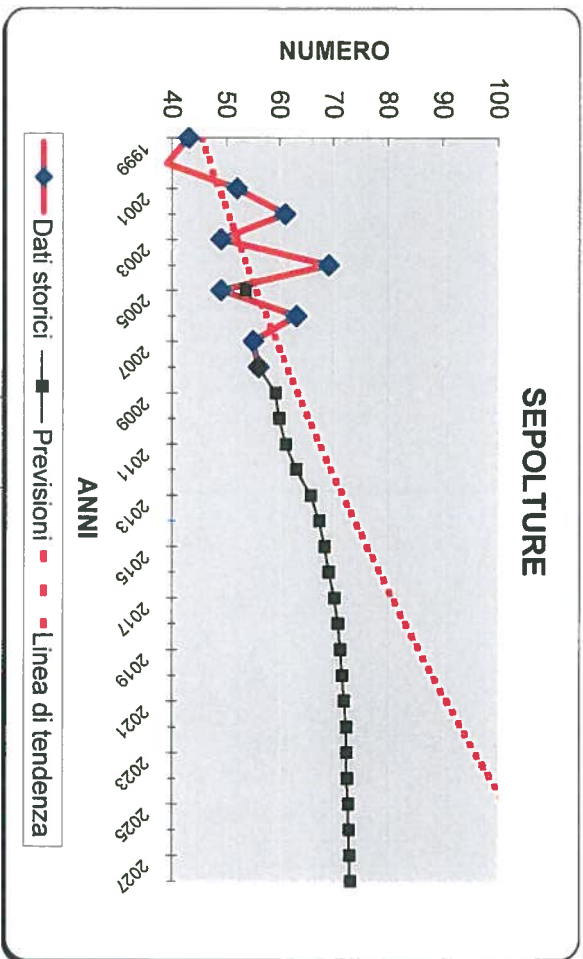
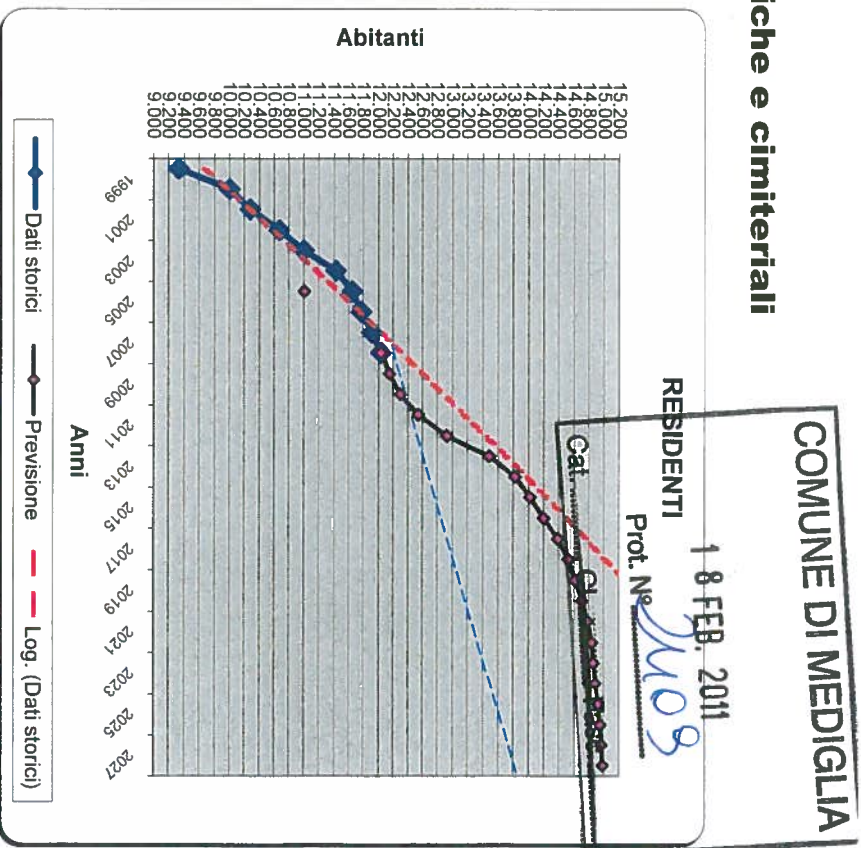
Anno	Residenti (storico)	di cui residenti italiani	Residenti previsti nel periodo 2009-2028	di cui stranieri	Seppulture (storico)	Seppulture previste nel periodo 2009-2028	Deceduti (storico)
B	C	D	E	F	G (1)	H (1)	L
M							

(1) Il saldo del flusso di salme di non residenti da, e di residenti verso, altri Comuni è irrilevante mentre la presenza di una casa di riposo (RSA Borromea) giustifica la differenza dei dati tra le seppulture e i deceduti

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028		
9.327	9.999	10.280	10.667	11.002	11.425	11.650	11.775	11.910	12.036	12.150	12.300	12.540	12.930	13.490	13.825	14.020	14.200	14.390	14.530	14.620	14.710	14.780	14.850	14.860	14.890	14.930	14.950	14.970	14.990		
9.165	9.762	9.999	10.352	10.595	10.863	11.013	11.027	11.003	11.011	11.061	1.101	1.150	1.215	1.300	1.365	1.419	1.473	1.530	1.584	1.634	1.685	1.735	1.787	1.833	1.882	1.935	1.986	2.038	2.092		
media residenti 1999-2008	162	237	281	315	407	562	748	907	1025	media stranieri 1999-2008	43	39	52	61	49	69	49	63	55	56	59	60	61	63	66	67	68	69	70		
media seppulture 1999-2008	51	45	65	107	113	134	109	99	101	media seppulture 1999-2008	51	45	65	107	113	134	109	99	101	106	51	45	65	107	113	134	109	99	101	106	
media decessi 1999-2008	93	45	65	107	113	134	109	99	101	media decessi 1999-2008	59	60	61	63	66	67	68	69	70	71	71	72	72	73	73	73	73	73	73	73	
TOTALI NEI 20 ANNI (2009-2028)																															

Indice di seppellimento Mediglia 1999-2008 = 0,49%
 indice di seppellimento Provincia di Milano 2007 = 0,85%
 indice di seppellimento Regione Lombardia 2007 = 0,88%

Dal 1999 al 2008 si ha una media di 53,6 seppellimenti all'anno, su una media di 11.007 residenti, con un indice di seppellimento di: $53,6 / 11.007 = 4,9$ sepolti/anno ogni 1000 abitanti

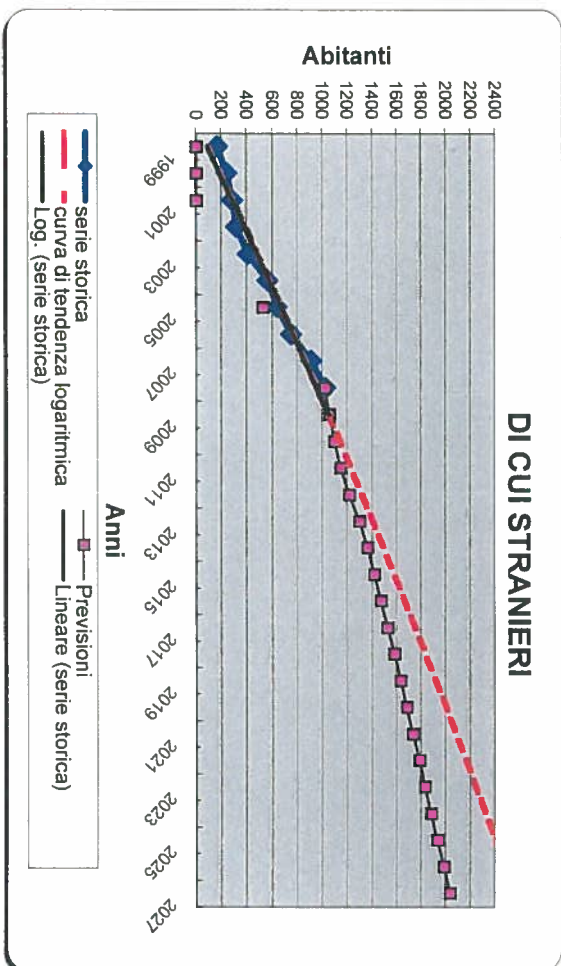


COMUNE DI MEDIGLIA

1 8 FEB. 2011

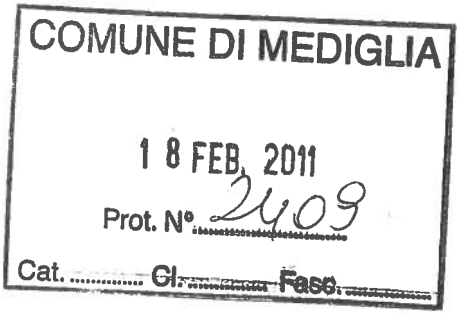
Prot. N° 2403

Cat. Cl. Fasc.



Allegato 1

Dati e previsioni demografiche e cimiteriali



2027

linea di tendenza logaritmica

previsione

serie storica

33	1987	33	0	33	
17	1988	50			
17	1989	67			
21	1990	88			
34	1991	122			
22	1992	144	-144	0	
54	1993	198	-160		
49	1994	247	-180		
45	1995	292	-200	92	1995
45	1996	337	-200	92	1995
40	1996	332	-250	82	1996
64	1997	396	-300	96	1997
44	1998	440	-330	110	1998
44	1999	484	-370	114	1999
72	2000	556	-400	156	2000
159	2001	715	-425	290	2001
77	2002	792	-450	342	2002
184	2003	976	-490	486	2003

COMUNE DI MEDIGLIA		
18 FEB. 2011		
Prot. N° <i>2409</i>		
Cat.	Cl.	Fase.

180	2004	1156	-530	626	2004
181	2005	1337	-560	777	2005
170	2006	1507	-585	922	2006
175	2007	1682	-601	1081	2007
	2007			1118	2008
	2007			1155	2009
	2007			1194	2010
	2007			1235	2011
	2007			1277	2012
	2007			1324	2013
	2007			1370	2014
	2007			1420	2015
	2007			1472	2016
	2007			1517	2017
	2007			1572	2018
	2007			1633	2019
	2007			1688	2020
	2007			1749	2021
	2007			1809	2022
	2007			1877	2023
	2007			1941	2024
	2007			2010	2025
	2007			2086	2026
	2007			2162	2027

**COMUNE DI MEDIGLIA
(Provincia di Milano)**

Parere ex art. 49 del D.L.vo N. 267/2000

Delibera di Consiglio n. 16 del 01/03/2011

In merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Approvazione Piano Cimiteriale ai sensi dell'art. 6 R.R. 6/2004 e indagini geologiche aree cimiteriali

Si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Mediglia, 28/02/2011

Il Responsabile del Settore
Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio
F.to Arch. Carlo Degradi

IL PRESIDENTE
F.to Ubaldo Scotto Di Cesare

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Liverani Minzoni

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo Pretorio dal **04/03/2011** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi e cioè sino al **19/03/2011**.

Addi **04/03/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Liverani Minzoni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

_____ O E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____, come prescritto dall'art. 124, del D.L.vo N. 267/2000;

_____ O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo N. 267/2000,
il giorno **01/03/2011**;

_____ O Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **01/03/2011** in quanto:
O Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del D.L.vo N. 267/2000).
O dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Liverani Minzoni

Copia conforme all'originale, omessi allegati da SUB 13 A SUB 17

Addi, **04/03/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimo Liverani Minzoni



COMUNE DI MEDIGLIA

Delibera di Consiglio N. 16 del 01/03/2011